

"EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

Scuola dell'infanzia

<p>• Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato.</p>		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Riconosce le proprie caratteristiche fisiche. b) Esprime le proprie preferenze (mi piace, non mi piace). c) Riconosce le proprie emozioni (sono contento, non sono contento). d) Vive serenamente il distacco dalla figura di riferimento. e) Esprime spontaneamente i propri bisogni. f) Chiede aiuto in caso di bisogno (fisiologico).	a) Riconosce le proprie caratteristiche fisiche di maschio o di femmina. b) Coglie le differenze fisiche tra maschio e femmina. c) Esprime le proprie preferenze (mi piace, non mi piace) motivandole. d) Motiva le proprie emozioni. e) Accetta di trascorrere parte della giornata a scuola. f) Esprime le proprie esigenze e sentimenti.	a) È consapevole della propria identità. b) Esprime le proprie preferenze, le motiva ed è intraprendente. c) Gestisce adeguatamente le proprie emozioni. d) Vive serenamente nell'ambiente scolastico e le relazioni con gli altri. e) Esprime il proprio star bene o il proprio disagio a scuola. f) Controlla emozioni e sentimenti. g) Mette in atto strategie per affrontare frustrazioni e conflitti.

▪ Sa di avere una storia personale e familiare,...		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Sa esprimere il proprio nome e quello dei propri familiari. b) Esplora il proprio territorio. c) Approccia la conoscenza delle realtà lontane dalla propria (ambienti, usi, costumi, attività).	a) Conosce, all'interno della propria famiglia, il ruolo di ogni componente. b) Conosce vari aspetti del nostro territorio (ambienti, attività, tradizioni). c) Conosce le realtà lontane dalla propria (ambienti, usi, costumi, attività...).	a) Sa ricostruire la propria storia personale. b) Conosce vari aspetti del nostro territorio (ambienti, attività, tradizioni). c) Conosce le realtà lontane dalla propria (ambienti, usi, costumi, attività...).
▪ ...conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Esprime la propria appartenenza (famiglia, scuola).	a) Esprime la propria appartenenza (famiglia, scuola, paese...).	a) Esprime alcune tradizioni della propria famiglia. b) Esprime alcune tradizioni della comunità di appartenenza. c) È consapevole di appartenere alla propria comunità.

<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male,...</p>		
3 anni	4 anni	5 anni
<p>a) Esplicita domande sulla nascita e sulla morte.</p> <p>b) È consapevole dei comportamenti positivi e negativi.</p>	<p>a) Esprime domande sull'evoluzione della vita (nascita, crescita e morte).</p> <p>b) Esprime domande sulla propria religione o su quella degli altri. È consapevole dei comportamenti positivi e negativi e cerca di comportarsi in modo corretto.</p>	<p>a) Esprime domande sulla propria religione o su quella degli altri.</p> <p>b) Esprime domande sulla propria religione o su quella degli altri. È consapevole dei comportamenti positivi e negativi e cerca di comportarsi in modo corretto.</p>
<p>...e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri...</p>		
3 anni	4 anni	5 anni
	<p>a) Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri.</p>	<p>a) Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri.</p>
<p>...dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p>		
3 anni	4 anni	5 anni
<p>a) Coglie gli aspetti positivi del proprio comportamento e di quello degli altri (amore, pace, amicizia).</p> <p>b) Rispetta gli altri.</p>	<p>a) Coglie gli aspetti positivi del proprio comportamento e di quello degli altri (amore, pace, amicizia, generosità, rispetto).</p> <p>b) Rispetta gli altri.</p>	<p>a) Coglie gli aspetti positivi del proprio comportamento e di quello degli altri (amore, pace, amicizia, generosità, rispetto).</p> <p>b) Rispetta gli stati emotivi degli altri.</p>

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

3 anni	4 anni	5 anni
<p>a) Esprime il proprio punto di vista.</p> <p>b) Mantiene un atteggiamento adeguato durante le conversazioni o le attività di comunicazione collettiva: sta seduto e ascolta chi parla.</p>	<p>a) Condivide il punto di vista dei compagni.</p> <p>b) Mantiene un atteggiamento adeguato durante le conversazioni o le attività di comunicazione collettiva: sta seduto, ascolta chi parla e alza la mano per intervenire.</p>	<p>a) Rispetta il punto di vista degli altri.</p> <p>b) Mantiene un atteggiamento adeguato durante le conversazioni o le attività di comunicazione collettiva: sta seduto, ascolta chi parla, alza la mano per intervenire in modo pertinente.</p>

3 anni	4 anni	5 anni
<p>a) Esprime le proprie preferenze.</p>	<p>a) Coglie le diverse preferenze all'interno del gruppo.</p>	<p>a) Rispetta le preferenze altrui.</p> <p>b) Coglie le differenze fisiche e culturali e le rispetta.</p>

3 anni	4 anni	5 anni
<p>a) Assume atteggiamenti di silenzio mentre gli altri parlano.</p>	<p>a) Ascolta chi parla.</p> <p>b) Alza la mano per intervenire.</p>	<p>a) Da spiegazioni del proprio comportamento.</p> <p>b) Rispetta i vari punti di vista.</p>

■ Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure,...		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Si avvicina agli altri.	a) Condivide giochi, giocattoli e attività.	a) Trova spontaneamente un suo ruolo all'interno di una situazione organizzata.
■ ...gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Accetta di giocare e lavorare con gli altri.	a) Esprime e valorizza le specificità individuali (nel lavoro e nelle attività)	a) Interagisce collaborando attivamente nel gruppo, apportando un personale contributo.
■ Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti,...		
3 anni	4 anni	5 anni
a) Riconosce il ruolo dell'insegnante.	a) Riconosce, all'interno della scuola, il ruolo degli adulti e di specifici ruoli dei bambini (cameriere...).	a) Riconosce, all'interno della scuola, il ruolo degli adulti e di specifici ruoli dei bambini (cameriere...).
■ ...sa seguire regole di comportamento...		
3 anni	4 anni	5 anni
a) È consapevole dell'esistenza di regole di vita in comune.	a) Costruisce, condivide e rispetta le regole di vita in comune.	a) Costruisce, condivide e rispetta le regole di vita in comune.

▪ ...e assumersi responsabilità.			
3 anni	4 anni	5 anni	
a) Sa assumersi un incarico.	a) Porta a termine un impegno preso.	a) Porta a termine un impegno preso. b) È consapevole che il proprio contributo influisce sull'attività del gruppo.	
▪ ...sa che cosa fa bene e che cosa fa male...			
3 anni	4 anni	5 anni	
a) Riconosce le situazioni di pericolo.	a) Riconosce le situazioni di pericolo e le evita.	a) Riconosce e riflette sulle situazioni di pericolo.	
▪ ...e il rispetto delle regole, all'interno della scuola e all'aperto.			
3 anni	4 anni	5 anni	
a) Coglie l'appartenenza ad un gruppo. b) Coglie la presenza di regole. c) Rispetta semplici regole di comportamento.	a) Acquisisce la consapevolezza della presenza di regole del vivere comune e le rispetta.	a) Condivide ed elabora con il gruppo le regole del vivere comune e le rispetta.	

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Scuola primaria e secondaria di primo grado

I.C. PONTE NOSSA

ANNO SCOLASTICO 2010/11

PREMESSA

- "Cittadinanza e Costituzione" è una disciplina di studio che oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.
- Questo curricolo di "Cittadinanza e Costituzione" ha l'obiettivo supremo di stimolare gli alunni a fare esperienze di democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni per diventare, da grandi, cittadini consapevoli e responsabili.
- Il documento a cui si fa riferimento esplicito o implicito è principalmente LA COSTITUZIONE ITALIANA ma anche LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO E DEL BAMBINO.

La Costituzione è il testo fondamentale della cittadinanza e i bambini devono cominciare a conoscerla presto.

Non si tratta di imparire delle nozioni di "diritto costituzionale" agli alunni, occorre ripensare, conoscere e valorizzare la Carta fondativa e orientativa della nostra convivenza civile.

Nel testo costituzionale, sono radicate le competenze di cittadinanza necessarie per lo sviluppo dei singoli e della collettività.
Questo non va studiato per fare in ogni scuola degli avvocati, ma per fare dei cittadini "praticanti" che coltivino un senso civico autentico.

Si propone di condurre gli allievi a riflettere sulle nozioni di egualianza, differenza, diversità, e sul rapporto tra egualianza e giustizia come viene enunciato dalla Costituzione.
Si propone che nella scuola si facciano esperienze quotidiane di cittadinanza e di democrazia in sintonia con i principi costituzionali, nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

Come studiare la Costituzione?

L'approccio alla Costituzione a scuola può essere molteplice, anche in rapporto alle diverse età degli allievi: può riguardare l'intero *Corpus*, o parti di esso (principi fondamentali, ordinamento della Repubblica), oppure singoli articoli, o singoli commi. Può essere un punto d'arrivo di un percorso ma anche il punto di partenza.

L'importante è far in modo di suscitare interesse nei ragazzi e di consentire, attraverso un'adeguata capacità di "lettura" del testo, lo sviluppo da parte loro di un atteggiamento problematico e riflessivo. Anche se Storia è la disciplina nell'ambito della quale lo studio della Costituzione (o di parti di essa) appare a prima vista più "logico" per comprendere bene (e per attuare) la Costituzione e per sapere come è nata, sono molti i richiami che si possono fare alla Costituzione anche attraverso le altre discipline a conferma della trasversalità degli obiettivi.

SINTESI DEI RIFERIMENTI NORMATIVI OBIETTIVI TRASVERSALI TRATTI DALLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

Dalla Premessa:

CULTURA SCUOLA PERSONA

-La scuola nel nuovo scenario

- ❖ Sviluppare un'identità consapevole e aperta
 - ❖ Riconoscere e garantire l'uguaglianza è la libertà nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno
 - ❖ Collaborazione tra scuola e territorio
 - ❖ Valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
 - ❖ Favorire l'autonomia di pensiero
- Centralità della persona
- ❖ Formare la classe come gruppo promovendo legami cooperativi fra i componenti e gestendo i conflitti
 - ❖ Creare le condizioni che favoriscano lo stare bene a scuola al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini
- Per una nuova cittadinanza
- ❖ Favorire una attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo, costruire cioè un'alleanza educativa con i genitori
 - ❖ Insegnare le regole del vivere e del convivere
 - ❖ Valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente
 - ❖ Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie

Da "la scuola del primo ciclo"

-Il senso dell'esperienza

- ❖ Promuovere il senso di responsabilità
- ❖ Sollecitare gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti del gruppo
- ❖ Costruire con i genitori rapporti che non siano episodici o dettati dall'emergenza, bensì costruire un progetto educativo condiviso e continuo

-L'alfabetizzazione culturale di base

- ❖ Esercitare, attraverso gli alfabeti delle discipline, differenti potenzialità di pensiero, sviluppando un pensiero riflessivo e critico

-La cittadinanza

- ❖ Promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative
- ❖ Costruire il senso di legalità
- ❖ Sviluppare un'etica di responsabilità
- ❖ Utilizzare la lingua come primo strumento di comunicazione e accesso ai saperi

Dalle Indicazioni per il curricolo

LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

Nel contesto in cui la scuola si trova a vivere oggi, l'apprendimento scolastico è solo **una delle tante esperienze di formazione** e, nel suo itinerario formativo ed esistenziale, lo studente si trova ad interagire con culture diverse; inoltre le relazioni fra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno cambiando rapidamente. La scuola ha perciò il compito di:

- promuovere la capacità degli studenti di **dare senso alla varietà delle loro esperienze** al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini
- fornire supporti adeguati affinché **ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta**
- ridurre gli ostacoli che possono impedire **l'esercizio di una piena cittadinanza** anche attraverso la generale diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione
- formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa **affrontare positivamente** l'incertezza e la mutevolezza degli **scenari sociali e professionali, presenti e futuri**
- realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di **valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno**
- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei **saperi e dei linguaggi culturali di base**; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, la capacità di elaborare metodi e categorie che possano orientare negli itinerari personali e l'autonomia di pensiero

- favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare **attenzione al sostegno** delle varie forme di **diversità, di disabilità o di svantaggio.**

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

In questa azione educativa è fondamentale il riconoscimento della centralità della persona che apprende con la sua **singolarità e complessità**, la sua articolata identità, le sue aspirazioni, capacità e fragilità e nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Fondamentale per i docenti è

- la definizione delle loro **proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini**
- la **valorizzazione dei momenti** di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di **crescita** dello studente
- la **cura alla formazione della classe come gruppo**, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, **alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione**
- la **promozione dello star bene a scuola** per ottenere la **partecipazione** più ampia dei bambini a **un progetto** educativo condiviso, atto a fornire le chiavi **per imparare ad apprendere**, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti ed **elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.**

PER UNA NUOVA CITTADINANZA

Compiti della scuola

- Insegnare le regole del vivere e del convivere non come semplice **risposta a un'emergenza**, ma come proposta di un'educazione che spinga lo studente a **fare scelte autonome e feconde**, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la **società in cui vive**.
- costruire un'alleanza educativa con i genitori (e col territorio) attraverso **relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli** e che si **supportino** vicendevolmente nelle **comuni finalità educative** attraverso :

- ❖ una diffusa **convivialità relazionale**, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi

- ❖ la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria
- ❖ valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- ❖ sostegno attivo dell'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere.
- ❖ formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, a partire da quella nazionale, europea, mondiale
- ❖ la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali in relazione alle molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità
- ❖ la piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente
- ❖ la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria nell'affrontare i problemi più importanti dell'umanità
- ❖ utilizzo degli strumenti forniti dall'autonomia

PER UN NUOVO UMANESIMO

La scuola deve educare alla consapevolezza che

- ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona;
- ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.

La scuola potrà perseguitre alcuni obiettivi:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, è dunque la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria.

METODOLOGIA

L'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti altrettante occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali.
Inoltre, le esperienze personali sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo.

APPARTENERE - CONVIVERE (rispettare, relazionarsi)

PARTECIPARE – COLLABORARE

Riconoscere il proprio ruolo all'interno dei gruppi di appartenenza (famiglia, classe, scuola, gruppi di aggregazione spontanei, gruppi di aggregazione organizzati, oratorio, comune, regione, stato, mondo)

	Individuare i gruppi di appartenenza	Capire il perché della loro esistenza	Scoprire il proprio ruolo all'interno del gruppo e il ruolo svolto dagli altri	Riconoscere la necessità di darsi delle regole, stabilirle insieme e rispettarle
cl. 1^	Famiglia classe scuola	Chi lo compone Dove si riunisce Perché(funzione)	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il contributo portato da ogni componente -Capire cosa posso fare io per fare la mia parte 	<ul style="list-style-type: none"> -Accettare di svolgere un piccolo lavoro a scuola e a casa -Saper portare avanti nel tempo un lavoro iniziato -Saper prendere, usare e riporre ordinatamente il materiale necessario -Conoscere e saper organizzare il proprio spazio(banco, cartella,quaderni...) -Saper rispondere a una semplice richiesta -Saper ascoltare l'insegnante finchè ha finito di parlare <ul style="list-style-type: none"> -Stare con i compagni rispettando semplici regole: stare zitto mentre un compagno parla, alzare la mano per intervenire, sforzarsi di aspettare il proprio turno, chiedere e prestare il materiale scolastico -Accettare la vicinanza fisica con tutti i compagni: nella fila, nel banco... -Relazionare in modo adeguato con compagni ed adulti: salutare, chiedere in modo educato, ringraziare

cl. 2^	Gruppi di aggregazione spontanei Gruppi di aggregazione scelti per il proprio interesse	Chi lo compone Dove si riunisce Perché(funzione)	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il contributo portato da ogni componente -Capire cosa posso fare io per fare la mia parte 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire regolarmente i compiti assegnati,da solo e con cura -Essere provvisto del materiale e averne cura -Usare correttamente il materiale comune e dei compagni -Saper assumere un incarico e portarlo a termine <p>Responsabilmente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti,sia a scuola che a casa -Eseguire con ordine il proprio lavoro sia a scuola che a casa -Portare e avere cura del materiale didattico occorrente
cl. 3^	Paese	Chi lo compone Dove si riunisce Perché(funzione)	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il contributo portato da ogni componente -Capire cosa posso fare io per fare la mia parte 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper chiedere spiegazioni in caso di effettiva necessità -Saper portare a termine le proprie attività senza bisogno di continue stimolazioni -Imparare a farsi carico di compiti significativi utili a tutti
cl. 4^	Territori più allargati	Chi lo compone Dove si riunisce Perché(funzione)	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il contributo portato da ogni componente -Capire cosa posso fare io per fare la mia parte 	<ul style="list-style-type: none"> -Accettare il compito assegnato nel lavoro di gruppo -Accettare le decisioni della maggioranza -Valutare premi e castighi

cl. 5^	Nazione continentali mondo	<p>Chi lo compone Dove si riunisce Perché(funzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il contributo portato da ogni componente -Capire cosa posso fare io per fare la mia parte 	<ul style="list-style-type: none"> -Sapersi applicare con impegno in ogni attività, sia in classe che a casa, con volontà e determinazione -Saper porre attenzione verso ciò che viene spiegato e discusso -Saper assumere un atteggiamento attivo -Imparare a farsi carico di compiti significativi utili a tutti 	<ul style="list-style-type: none"> -Coinvolgere tutti i compagni nel lavoro di gruppo -Dialogare ponendo attenzione all'altro -Rispettare le regole proprie di ciascun ambiente: mezzi di trasporto,strada, spazi pubblici, strutture pubbliche
--------	-------------------------------	--	--	--

VALORIZZARE

Dare valore e riconoscimento alla propria identità personale , a quella altrui, ad ambienti e spazi comuni, a realtà culturali diverse.

	Se stessi	Gli altri	L'ambiente
cl. 1^	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una prima percezione positiva di sé. - Non bloccarsi di fronte alle difficoltà. - Accettare di essere aiutato. - Eseprimere le proprie preferenze senza imitare gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere e accettare differenze e somiglianze. -Riconoscere e valorizzare i ruoli delle persone più vicine all'esperienza del bambino. -Eseprimere le proprie preferenze senza imitare gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper prendere, usare e riporre ordinatamente il materiale necessario. -Assumere comportamenti corretti nei vari ambienti scolastici. -Evitare di sprecare il cibo.
cl. 2^	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere fra alcune possibilità in base ai propri gusti e preferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Accettare richiami e consigli. -Imparare ad accettare il parere o il giudizio degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Avere cura del proprio materiale didattico. -Usare correttamente il materiale comune e dei compagni.
cl. 3^	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare gradualmente le proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere e valorizzare differenze e somiglianze riferite ad abilità, attitudini, gusti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzare gli spazi scolastici attraverso l'ordine, la cura, l'abbellimento.

cl. 4^	<ul style="list-style-type: none"> -Assumere un atteggiamento attivo nelle diverse situazioni di apprendimento. -Far fruttare al meglio le proprie potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere e valorizzare differenze e somiglianze riferite a sentimenti, cultura, religione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzare attraverso il rispetto e la cura gli spazi extrascolastici pubblici, la strada, i mezzi di trasporto. -Apprezzare il valore della natura, in relazione al proprio territorio.
cl. 5^	<ul style="list-style-type: none"> -Vedi cl .4^ -Accettare i propri limiti. -Valorizzare la scoperta dei limiti come opportunità per il miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere come le diversità di ognuno possano essere una ricchezza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare la propria realtà culturale con altre culture.

SCEGLIERE

CONOSCENZA DI SÉ E ASSUNZIONE DI IMPEGNI

classe 1^	All'interno delle preferenze alimentari scegliere una merenda salutare	In situazioni libere saper scegliere una tra le attività proposte
classe 2^e 3^	Consolidare l'abitudine a scegliere alimenti salutari per la merenda Scegliere di alimentarsi in modo sano, sforzandosi di assaggiare i vari cibi (mensa, gita scolastica,...)	In situazioni libere saper scegliere da solo l'attività da realizzare In situazioni libere saper scegliere da solo l'attività da realizzare per consolidare / recuperare
classe 4^ e 5^		

CAPACITÀ DI GIUDIZIO

classe 1^	Scegliere fra alcune possibilità in base ai propri gusti e preferenze	Esprimere le proprie preferenze senza imitare gli altri	Capire la necessità di scelte collettive
classe 2^e 3^	Fare delle scelte personali in semplici situazioni di lavoro scolastico	Porsi in atteggiamento critico nei confronti di moda, pubblicità, pareri e atteggiamenti dei compagni	Trovare motivazioni per scelte collettive
classe 4^ e 5^	Capire che ogni scelta deve avere delle motivazioni	Prendere coscienza che molte scelte sono condizionate da fattori esterni	Saper argomentare le scelte collettive

PRENDERE CONSAPEVOLEZZA / RICONOSCERE

CONOSCENZA DI SÉ - AUTOSTIMA

classe 1^	<p>Prendere consapevolezza del proprio corpo, dei propri gusti, delle proprie preferenze</p> <p>Prendersi cura della propria igiene personale: lavarsi le mani, soffiarsi il naso, allacciarsi le scarpe , vestirsi</p>	Conoscere gli ambienti gli ambienti della scuola e riconoscerne la funzionalità	Riconoscere stati d'animo ed emozioni	Riconoscere il bisogno di essere aiutato in caso di difficoltà	Riconoscere di aver sbagliato ed accettare di correggersi
classe 2^e 3^		Prendere	Riconoscere	Prendere	Riconoscere di
		consapevolezza	ed esprimere	consapevolezza	aver sbagliato ed
		delle proprie	stati d'animo	della valenza	accettare di
		preferenze, capacità	ed emozioni	del richiamo e	correggersi
		e difficoltà		del consiglio	
				dell'insegnante	

classe 4^ e 5^	Prendere consapevolezza della propria personalità: attitudini, abilità, sentimenti, sessualità	Riconoscere e motivare emozioni e sentimenti. Controllare le proprie emozioni.	Essere consapevoli della possibilità di un insuccesso sia nel gioco che nelle attività scolastiche Prendere coscienza che l'errore può essere vissuto in modo positivo
----------------------	--	--	---

ASSUNZIONE DI IMPEGNI E CAPACITÀ DI GIUDIZIO

classe 1^	Prendere consapevolezza del proprio materiale e di quello degli altri	Prendere coscienza delle regole fondamentali dell'ascolto: ascoltare l'insegnante finché ha finito di parlare
classe 2^e 3^	Prendere consapevolezza della necessità di avere tutto il materiale necessario per le attività scolastiche	Prendere coscienza delle regole fondamentali dell'ascolto: ascoltare l'insegnante e i compagni finché hanno finito di parlare
classe 4^ e 5^		Prendere coscienza della valutazione di un comportamento o un lavoro scolastico, in base a criteri stabiliti precedentemente

RELAZIONE CON GLI ALTRI

classe 1^	<p>Prendere coscienza della presenza dei compagni: nomi, fisionomia ,gusti -degli insegnanti: nome, fisionomia, ruolo e materie di insegnamento - delle altre persone che lavorano nella scuola: ruolo</p>	<p>Riconoscere somiglianze e differenze nella fisionomia</p>	<p>Prendere coscienza che ogni ambiente ha le sue regole</p>
classe 2^e 3^	<p>Riconoscere la personalità diversa nei compagni</p>	<p>Cogliere le somiglianze e le differenze riferite ad abilità, preferenze, gusti</p>	<p>Prendere coscienza che ogni ambiente scolastico deve essere lasciato "pronto" per essere utilizzato da altri</p>
classe 4^ e 5^	<p>Prendere coscienza della personalità dell'altro: sentimenti, cultura, religione</p>	<p>Cogliere le diversità di ognuno e saperle valorizzare</p>	<p>Prendere coscienza delle regole proprie di ogni ambiente fuori dalla scuola: strada, spazi pubblici, ...</p>

ORIENTAMENTO

CAPACITÀ DI GIUDIZIO

classe 1^	Riconoscere ed esprimere i propri gusti
classe 2^e 3^	Prendere consapevolezza della necessità di prendere piccole decisioni relative ai propri problemi
classe 4^ e 5^	Prendere consapevolezza di una decisione propria senza dipendere dagli altri Prendere coscienza delle possibili conseguenze di una

classe 1^	Saper riflettere sulle proprie azioni ed esprimere un giudizio: è giusto / è sbagliato
classe 2^e 3^	Saper riflettere sulle azioni del gruppo ed esprimere un giudizio: è giusto / è sbagliato
classe 4^ e 5^	Saper valutare principi, regole e modelli propri di comportamento Prendere coscienza di avere convinzioni diverse ed esprimere il proprio dissenso nel gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NOSSA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

FINALITA'

Acquisizione della consapevolezza dello stretto rapporto che intercorre tra sfera privata e collettività per quanto concerne:

- ❖ Diritti e doveri dei cittadini
- ❖ Bisogni dell'uomo
- ❖ Norme di legalità
- ❖ Conoscenza di sé
- ❖ Coscienza politica
- ❖ Il rispetto dell'ambiente e della salute propria e altrui.

	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA' ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE IN USCITA
CL 1^	Riconoscere i diritti e i doveri nell'ambito scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere nella scuola uno strumento fondamentale per tutelare i diritti e raggiungere l'uguaglianza. - Saper riconoscere l'importanza della salute come valore da tutelare, anche attraverso l'esercizio dello sport. 	<p><u>LA SCUOLA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola. - Sport e salute. 	
	Conoscere e comprendere le	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e seguire le 	<u>LA FAMIGLIA E LA SCUOLA</u>	

<p>funzioni di alcune fondamentali istituzioni: famiglia e scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - regole principali alla base della vita sociale. - Saper individuare il ruolo della famiglia nella società. 	<ul style="list-style-type: none"> - La famiglia. - I rapporti tra i coetanei: l'importanza del gruppo e il fenomeno del bullismo. - Patto di Corresponsabilità e Regolamento di Istituto 	
<p>Individuare forme di aggregazione comune, provincia, regione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere le ragioni dell'obbligatorietà delle norme giuridiche. - Saper riconoscere la presenza degli Enti locali nella vita dei cittadini, capendone il ruolo e identificando le modalità di governo nel territorio in cui si vive. 	<p>VIVERE INSIEME</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'essere umano ha bisogno di vivere in società. - A vivere con gli altri si impara. - Vivere insieme: il bisogno di regole. - Vivere insieme: diritti e doveri. <p>GLI ENTI LOCALI: IL COMUNE, LA PROVINCIA, LA REGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Comune: compiti, funzioni, organi e sistema elettorale. - La Provincia: compiti, funzioni, organi e sistema elettorale. - La Regione: compiti, funzioni, organi e sistema elettorale. 	
<p>C12^</p>	<p>Riconoscere i diritti e i doveri (anche nell'ambito scolastico), relativi alle persone e alle istituzioni della vita sociale, civile e</p>	<p>Saper definire il concetto di "libertà" come valore, riconoscendo i legami e i limiti delle libertà individuale e collettiva.</p> <p>Saper definire i concetti di "democrazia" e di "diritti umani".</p>	<p>ESPRIMERSI IN LIBERTÀ: I DIRITTI CIVILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti della persona. - Le libertà individuali e collettive. - I diritti di uguaglianza e di difesa della persona.

	politica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le forme di violazione dei diritti più diffuse, attraverso le informazioni fornite dai mezzi di comunicazione. - Saper riconoscere i motivi per cui è importante un rapporto equilibrato tra l'essere umano e la natura, individuando cause e conseguenze dei problemi legati all'ambiente 	<p>L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'Europa dei Sei all'Europa dei Ventisette. - La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. - La Costituzione europea: caratteristiche, valori e diritti fondamentali. - Le istituzioni dell'UE.
	Individuare forme più complesse di aggregazione sociale: stato, comunità europea, internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i compiti dello Stato. - Saper definire il ruolo e i principali obiettivi dell'UE 	<p>IL FONDAMENTO DELLA LEGALITÀ: LA COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche dello stato moderno. - I diversi modelli di Costituzione. - La Costituzione italiana: i principi fondamentali.
	Conoscere i poteri dello stato e le forme di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere l'importanza della costituzione per realizzare la democrazia 	<p>VIVERE NELLE LEGALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della legge. - La conflittualità sociale e la crisi dei valori.
C13^	Riconoscere diritti e doveri relativi a persone e a	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i concetti di "democrazia" e di "diritti umani". 	<p>Essere consapevoli delle obbligatorietà</p>

	istituzioni della vita sociale e civile	<ul style="list-style-type: none"> - La criminalità e la norme giuridiche. - microcriminalità. - Lo sfruttamento dei minori. - La tutela dei diritti umani <p>Essere consapevoli delle norme sociali.</p>
	Saper analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana	<p>Saper ricostruire ed esporre le fasi che hanno portato alla nascita della Costituzione Italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire il ruolo e i principali compiti del Parlamento Italiano, del Presidente della Repubblica, del Governo e della Magistratura, attraverso la lettura della Costituzione, la stampa e i mass-media. <p>LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento. - Il Presidente della Repubblica. - Il Governo. - La Magistratura. - La Corte Costituzionale. - Lo Stato democratico.
	Individuare forme complesse di aggregazione sociale: associazioni, sindacati, internazionali	<p>Saper comprendere e definire come funziona il sistema elettorale italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper orientarsi rispetto ai principali sistemi di governo in uso nelle moderne democrazie, attuando dei confronti con l'organizzazione della Repubblica Italiana. -Saper definire il concetto di "società internazionale". - Saper individuare il ruolo e le funzioni dell'Onu e delle agenzie specializzate. <p>DIRITTI POLITICI E DOVERI DEI CITTADINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di voto. - Il sistema elettorale italiano. - Come si vota. - La partecipazione e i doveri dei cittadini. <p>LE NAZIONI UNITE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita delle Nazioni Unite. - I principi costitutivi e il ruolo delle Nazioni Unite. - Gli organi delle Nazioni Unite. - Le agenzie specializzate: l'Ilo, la Fao, l'Unesco, l'Unicef, l'Oms, Amnesty International, la Croce Rossa, la Nato.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E VALUTAZIONE

- Riflessione sui vissuti personali e di gruppo, nel contesto della classe e dell'Istituto.
- Controllo del livello di acquisizione dei contenuti e delle capacità di esposizione mediante un lessico appropriato.
- Costante riferimento e lettura degli articoli della Costituzione Italiana e alla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo.
- Analisi guidate di documenti e di materiale iconografico.
- Controllo della capacità di stabilire collegamenti tra fatti e concetti attraverso questionari scritti, verifiche in itinere e verifiche formative.